

Comune, dossier Anticorruzione: migliorare la rotazione dei dirigenti

►Faro dell'Anac sul 2017: «Passi avanti sulla trasparenza, restano criticità»

Il Campidoglio ha fatto passi avanti sul fronte della lotta alla corruzione, dalla «significativa riduzione del ricorso alle procedure negoziate» - che si traducono in maggiore trasparenza per gli appalti - alle «azioni correttive» intraprese sul «sistema di governance delle società partecipate», su cui l'amministrazione capitolina ha incrementato i controlli. Ma restano sul tappeto «al-

cuni aspetti di criticità» in aspetti cruciali del risanamento della macchina amministrativa: la centralizzazione degli acquisti, la rotazione del personale, l'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del portale trasparenza. Lo rivela la relazione dell'Autorità nazionale anticorruzione.

Rossi all'interno

Comune, il dossier Anac: «Meno appalti senza gara ma ruotare più i dirigenti»

►La relazione dell'Anticorruzione sulle attività del 2017: «Passi in avanti sulla trasparenza anche se restano criticità»

IL RAPPORTO

Nel 2017 il Campidoglio ha fatto passi avanti sul fronte della lotta alla corruzione, dalla «significativa riduzione del ricorso alle procedure negoziate» - che si traducono in maggiore trasparenza per gli appalti - alle «azioni correttive» intraprese sul «sistema di governance delle società partecipate dal Comune», su cui l'amministrazione capitolina ha incrementato i controlli. Ma restano sul tappeto «alcuni aspetti di criticità» in aspetti cruciali del risanamento della macchina amministrativa: la centralizzazione degli acquisti, la rotazione del personale, l'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione (Ptpct) e del portale trasparenza. Lo rivela la relazione dell'Autorità nazionale anticorruzione sull'attuazione delle misure individuate dal tavolo tecnico istituito tra Anac e Palazzo Senatorio il 23 marzo 2016, con la gestione commissariale, per

monitorare l'operato del Comune su contratti, prevenzione della corruzione e trasparenza.

GLI AFFIDAMENTI

L'Autorità guidata da Raffaele Cantone dà atto di come, in particolare nel settore contrattuale, «le azioni intraprese nel corso del 2017, anche per effetto della riorganizzazione promossa in precedenza e delle sollecitazioni prodotte dal tavolo tecnico, abbiano conseguito importanti e auspicati risultati». L'amministrazione capitolina, si legge nel documento, «ha risotto sensibilmente il ricorso alle procedure negoziate», passate dal 83 per cento del 2014 al 76 per cento nel 2017, con un calo ancor più drastico degli importi, scesi dal 71 per cento del 2014 al 15 del 2017. Tuttavia, osserva l'Anac «rimangono spazi di ottimizzazione» degli acquisti, tramite una «riduzione del numero ancora eccessivo dei centri di responsabilità operanti». E resta il problema di una «elevata

ed anomala cancellazione di Cig», i codici identificativi di gara negli appalti.

IL PERSONALE

L'Authority manifesta alcune perplessità «sull'applicazione della misura della rotazione» di dirigenti e funzionari tra i vari uffici dell'amministrazione, rallentata anche dalle pressioni dei sindacati, auspicando che il Campidoglio «prosegua il cammino sino a ora intrapreso, proprio per vincere la ritrosia al cambiamento di un apparato che potrebbe voler fossilizzare al proprio interno posizioni do-



minanti e di privilegio». Passi avanti, con qualche miglioria da fare, vengono segnalati anche in materia di trasparenza con la «progressiva implementazione dei dati concernenti i contratti pubblici, salvo lacune e inesattezze che l'amministrazione è stata invitata a regolarizzare».

Fabio Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il documento



Il frontespizio della relazione dell'Anac sull'attività anticorruzione del Comune